



COLLEGAMENTO PASTORALE

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in a.p. –
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46)
art.1, comma 2, DCB Vicenza

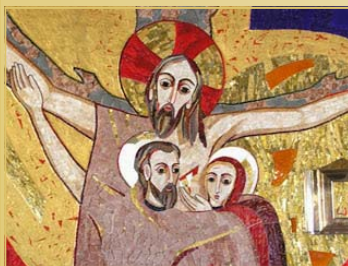
Vicenza, 29 aprile 2014 - Anno XLVI n. 7

SOMMARIO

- 2 Agenda
- 3 Comunicazioni della cancelleria vescovile
- 5 Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi
- 6 Ufficio Irc
- 7 Ufficio comunicazioni sociali
- 8 51a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni
- 8 Veglia giovani
- 9 Veglia di preghiera per il lavoro
- 10 Museo diocesano
- 11 Ufficio diocesano pellegrinaggi
- 13 Meditazioni bibliche

Periodico mensile degli uffici pastorali diocesani – Autorizzazione trib. di Vicenza n.237 del 12/03/1969 – Senza pubblicità – Direttore respons. Bernardo Pornaro – Ciclostilato in proprio – Piazza Duomo 2 – Vicenza – Tiratura inferiore alle 20.000 copie.
www.vicenza.chiesacattolica.it

...Maria ha vissuto molti momenti non facili nella sua vita, dalla nascita di Gesù, quando «per loro non c'era posto nell'alloggio» (Lc 2,7), fino al Calvario (cfr Gv 19,25). E come una buona madre ci è vicina, perché non perdiamo mai il coraggio di fronte alle avversità della vita, di fronte alla nostra debolezza, di fronte ai nostri peccati: ci dà forza, ci indica il cammino di suo Figlio. Gesù dalla croce dice a Maria, indicando Giovanni: «Donna, ecco tuo figlio!» e a Giovanni: «Ecco tua madre!» (cfr Gv 19,26-27). In quel discepolo tutti noi siamo rappresentati: il Signore ci affida nelle mani piene di amore e di tenerezza della Madre, perché sentiamo il suo sostegno nell'affrontare e vincere le difficoltà del nostro cammino umano e cristiano; non avere paura delle difficoltà, affrontarle con l'aiuto della mamma.



*Papa Francesco,
Preghiera del Santo Rosario,
Basilica Papale di S. Maria Maggiore,
Sabato, 4 maggio 2013*

AGENDA DIOCESANA

MAGGIO 2014

28 aprile/ 2 maggio	ESERCIZI SPIRITUALI SUL TEMA: "LA PREGHIERA LITURGICA"	
30 aprile	PREGHIERA AL MERCATO: "DIO VIDE... TUTTO ERA MOLTO BUONO"	v. pag. 9
3 maggio	INCONTRO DIOCESANO PER PERSONE SEGNATE DAL LUTTO	v. pag. 7
4 maggio	INCONTRO GRUPPI MINISTERIALI	
4 e 10 maggio	INCONTRO DIOCESANO PER VOLONTARI CASA S. MARTINO E CASA S. LUCIA	v. pag. 7
6 maggio	INCONTRO VICARI FORANETI	
8 maggio	CONSIGLIO PRESBITERALE A VILLA S. CARLO	
11 maggio	51A GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	v. pag. 8
12 maggio	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	
12 maggio	INCONTRO CAMMINO DI SANTIAGO	v. pag. 11
13 maggio	CINEMA E FAMIGLIA	v. pag. 7
16 maggio	INCONTRO DIOCESANO RIVOLTO AL VOLONTARIATO CHE OPERA A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI	v. pag. 7
17 maggio	INCONTRO DIOCESANO RIVOLTO AL VOLONTARIATO CHE OPERA NEL SOSTEGNO SCOLASTICO	v. pag. 7
17 maggio	VEGLIA VOCAZIONALE E DELLA GIOVENTU'	v. pag. 8
20 maggio	CINEMA E FAMIGLIA	v. pag. 7
22-23-24 maggio	LINFA DELL'ULIVO-X FESTIVAL BIBLICO: "LE SCRITTURE, DIO E L'UOMO SI RACCONTANO"	v. pag. 12
24 maggio	INCONTRO DIOCESANO RIVOLTO AL VOLONTARIATO CHE OPERA A FAVORE DI PERSONE SEGNATE DAL DISAGIO MENTALE	v. pag. 7
27 maggio	CINEMA E FAMIGLIA	v. pag. 7
22 maggio/ 2 giugno	X EDIZIONE FESTIVAL BIBLICO "LE SCRITTURE, DIO E L'UOMO SI RACCONTANO" www.festivalbiblico.it	

COMUNICAZIONI DELLA CANCELLERIA VESCOVILE

A. CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CONCORDATARIO – MODIFICA ART. 147 COD. CIV.

Si comunica a tutti i parroci e agli altri presbiteri e diaconi, che riceveranno la facoltà di assistere ai matrimoni, che dal giorno 7 febbraio 2014 è entrata in vigore una nuova formulazione dell'articolo n. 147 del Codice civile, il quale, insieme agli articoli 143 e 144, deve essere letto al termine della celebrazione nuziale, come stabilisce il *Decreto generale della CEI sul matrimonio* in ottemperanza all'art. 8 dell'Accordo di revisione del Concordato Lateranense.

Pertanto si dovrà sostituire il vecchio articolo 147 con il seguente:

«Art. 147 - Doveri verso i figli. Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli, nel rispetto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, secondo quanto previsto dall'art. 315-bis».

Per completezza si riporta anche il testo integrale dell'art. 315-bis: *«Il figlio ha diritto di essere mantenuto, educato, istruito e assistito moralmente dai genitori, nel rispetto delle sue capacità, delle sue inclinazioni naturali e delle sue aspirazioni. Il figlio ha diritto di crescere in famiglia e di mantenere rapporti significativi con i parenti. Il figlio minore che abbia compiuto gli anni dodici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento, ha diritto di essere ascoltato in tutte le questioni e le procedure che lo riguardano. Il figlio deve rispettare i genitori e deve contribuire, in relazione alle proprie capacità, alle proprie sostanze e al proprio reddito, al mantenimento della famiglia finché convive con essa».* Non è giunta alcuna disposizione in merito alla necessità di leggere anche l'art. 315 bis. Pertanto ci si attiene alla lettura del nuovo art. 147.

B) CERTIFICATO GIUDIZIALE ANTIPEDOFILIA

Il decreto legislativo n. 30 del 2014, entrato in vigore il 6 aprile u.s., ha stabilito per chi "intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori" l'obbligo di chiedere il certificato del casellario giudiziale che attesti l'assenza di condanne per reati di pedofilia (cf artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale).

Una nota di chiarificazione del Ministero della Giustizia precisa che tale obbligo riguarda chi stipula un contratto di lavoro (anche con un ente o un'associazione di volontariato) e pertanto non interessa chi svolge attività di natura volontaria (come i catechisti o gli animatori dei gruppi giovanili).

Le parrocchie e gli altri enti ecclesiastici dovranno pertanto tener conto dell'obbligo stabilito dal citato decreto legislativo, solo nel caso che intraprendano un rapporto di lavoro (con singole persone o con enti e/o associazioni) per servizi che comportino contatti diretti e regolari con minori (è il caso di un animatore dell'Oratorio, assunto dalla parrocchia o in convenzione con un ente; del barista di un centro giovanile, del sacrestano assunto con regolare contratto di lavoro, quando vi siano dei chierichetti che prestano servizio liturgico, ecc.).

Per eventuali chiarimenti, si prega di rivolgersi al cancelliere vescovile.

C) MODULISTICA MATRIMONIALE

Si informa che presso la segreteria della Cancelleria è disponibile una cartella con tutti i moduli per l'istruttoria matrimoniale (domande, certificati e dichiarazioni), che sostituisce quella distribuita a

suo tempo (rilegata con spirale rossa). La stessa modulistica è disponibile in formato digitale nel sito della Diocesi alla pagina della Cancelleria.

ENTE ECCLESIASTICO “CASA DEL CLERO”
(civilmente riconosciuto con R.D. n. 2227 del 22.5.1939)
Sede legale: V. S. Francesco Vecchio 18 - VICENZA

INDICAZIONI SU LIBERALITA'

PER LA RSA NOVELLO E PER L'ASSISTENZA DEI PRETI ANZIANI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente “Casa del Clero”, rinnova un'indicazione, già data a suo tempo. Si suggerisce a quanti desiderano fare donazioni o lasciti testamentari alla RSA Novello e/o per l'assistenza dei sacerdoti anziani e malati, di intestare le loro liberalità all'Ente “Casa del Clero”.

La RSA Novello ONLUS infatti è un braccio operativo dell'Ente “Casa del Clero”, che ha tra i suoi fini istituzionale anche quello di fornire “assistenza spirituale e materiale ai presbiteri anziani e in condizioni di debilitazione psicofisica” (Statuto art. 5). Destinando i beni a questo ente ecclesiastico civilmente riconosciuto è maggiormente garantita la destinazione all'assistenza dei sacerdoti. Con l'aiuto di tali donazioni, in futuro l'Ente Casa del Clero, oltre a quanto già offre attraverso la RSA Novello, spera di poter avviare altre iniziative di assistenza per i sacerdoti anziani quali servizi di assistenza domiciliare sul territorio, residenze protette, ecc.

A questo fine è stato aperto un c/c bancario destinato a raccogliere offerte e contributi destinati alla RSA Novello e all'assistenza dei preti anziani intestato a “Casa del Clero/Sacerdoti Anziani” – Cassa di Risparmio del Veneto – Filiale Corso Palladio 108 Vicenza – IBAN: IT98 F062 2511 8201 0000 0009 742

Vicenza, 15 aprile 2014

Il Presidente
Mons. Renato Dovigo

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

19-22
giugno
2014

CORSO PER ANIMATORI DEI CATECHISTI

LUOGO: S. GIUSTINA BELLUNESE

DATE: 19-22 giugno 2014

TEMA: *Il catechista, compagno di viaggio dei genitori*

INFO: Ufficio dioc. per l'evangelizzazione e la catechesi di Vicenza

6^A SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA

promossa dagli Uffici per l'evangelizzazione e la catechesi e per l'IRC, in collaborazione con l'Ufficio Pellegrinaggi, le Comunicazioni sociali, la Spiritualità, i Beni Culturali, la Vita Consacrata e l'ISSR di Vicenza

TEMA: *Ester, un racconto che salva*

DATE: 1 - 4 luglio 2014

SEDE: Villa San Carlo in Costabissara (VI)
(seguirà programma dettagliato)

1 - 4
luglio
2014

12 - 13 - 14
settembre
2014

38° CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI

LUOGO: UP di Araceli e S. Francesco - VICENZA

TEMA: *Il respiro ecclesiale dell'iniziazione cristiana e della catechesi*

DATE: 12-13-14 settembre 2014

SEDE: Cinema - Teatro Araceli – Vicenza



UFFICIO IRC

LE NUOVE DOMANDE PER L'IRC

Nel servizio scolastico dell'IRC ogni anno si registra un ristretto ricambio di IdR e c'è la possibilità di svolgere supplenze per tale disciplina (anche se le richieste sono molto ridotte), perciò chi desidera svolgere il servizio di docente di religione cattolica a scuola può far domanda, compilando l'apposito modulo, entro fine giugno 2014. Tra i documenti richiesti c'è la lettera di presentazione del proprio parroco. Ricordiamo a tutti/e di prendere visione della nuova Intesa DPR 175/12 e segnaliamo che per accedere all'insegnamento è ora necessario il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religione (3+2).

Il modulo si potrà scaricare dal sito: <http://irc2.vicenza.chiesacattolica.it> a partire dai primi di maggio.

XXIV^A ASSEMBLEA DIOCESANA IDR

IL BELLO NELL'IRC DOMENICA 15 GIUGNO 2014



Programma:

- Ore 08.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- Ore 08.45 in Chiesa preghiera del mattino, saluti e introduzione del direttore don Antonio Bollin
- Ore 09.15 PRIMA PARTE. Suddivisi in 8 laboratori, alla ricerca della bellezza nelle diverse espressioni artistiche ...
- Ore 10.15 Pausa
- Ore 10.45 SECONDA PARTE: la bellezza *vissuta* nell'ora di religione. Breve intervento di un collega e dibattito
- Ore 12.00 S. Messa
- Ore 13.00 Pranzo e saluti per una serena e buona estate ...

Sede: Villa San Carlo in Costabissara (VI)

VIAGGIO ESTIVO IN BELGIO E IN OLANDA

È in programma dal **20 al 27 luglio 2014** il tradizionale viaggio estivo che avrà come meta il Belgio e l'Olanda. Per informazioni ci si deve rivolgere all'Ufficio Pellegrinaggi (tel. 0444/327146 – e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it).





UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI

CINEMA E FAMIGLIA

L'Ufficio Comunicazioni sociali, Ufficio Famiglia e Ekuò Cinema Patronato Leone XIII - Vicenza organizzano:

CINEMA e FAMIGLIA Una sguardo sulla famiglia di oggi tra crisi e speranze

Martedì 13 maggio, ore 21,00:

Famiglia e separazioni: Noi 4 di Francesco Bruni
(appuntamento con biglietto ridotto)

Martedì 20 maggio, ore 21,00:

Famiglia e lavoro: La gente che sta bene di Francesco Patierno
(appuntamento con biglietto ridotto)

Martedì 27 maggio, ore 21,00:

Famiglia e fede: L'amore inatteso di Anne Giafferri
(appuntamento con biglietto ridotto)

I tre film saranno presentati da don Alessio Graziani; a seguire possibilità di dibattito in sala.



Ufficio Comunicazioni Sociali - 0444/313076 - comunicazioni@vicenza.chiesacattolica.it

CARITAS

PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA CARITAS:

4 maggio 2014 ore 9.00-12.00 (1a possibilità a scelta) a San Pietro in Gù

Incontro diocesano per volontari di Casa San Martino e Casa S. Lucia Vicenza e delle altre case della Rete Territoriale di Inclusione Sociale.

10 maggio 2014 ore 9.00-12.00 (2a possibilità a scelta) a Breganze

Incontro diocesano per volontari di Casa San Martino e Casa S. Lucia Vicenza e delle altre case della Rete Territoriale di Inclusione Sociale.

3 maggio 2014 ore 16.00-21.00 – sede parrocchia Ospedaletto

Incontro diocesano rivolto alle persone segnate dal lutto, ai volontari e ai famigliari e amici

16 maggio 2014 ore 20,30 - sede Casa Immacolata Vicenza

Incontro diocesano rivolto al Volontariato che opera a favore delle persone disabili, delle loro famiglie e dei donatori SAD

17 maggio 2014 ore 9.00-12.00 – sede Caritas Diocesana

Incontro diocesano rivolto ai volontari che operano nel servizio di sostegno scolastico

24 maggio 2014 ore 9.00 - 12.00 - sede Teatro Debba (Vicenza)

Incontro diocesano rivolto al Volontariato che opera a favore di persone segnate dal disagio mentale



Caritas - 0444/304986 - segreteria@caritas.vicenza.it

COLLEGAMENTO PASTORALE 7/2014 - 7

51ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI



La quarta domenica di Pasqua, quest'anno l'11 maggio p.v. è dedicata in modo particolare alla preghiera per le vocazioni. Lo slogan che la Chiesa italiana ha proposto per concretizzare il tema è «**Apriti alla Verità. Porterai la vita**».

L'incontro con il Signore ha il duplice effetto: da una parte porta alla verità sull'uomo e dall'altra fa di ogni cristiano un annunciatore della bellezza della vita.

E' su questo dinamismo che si muove la proposta vocazionale della Chiesa come capacità di generare in Cristo la bellezza della vita di fede.

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni vuole essere un importante momento di preghiera nelle nostre comunità per chiedere il dono di vocazioni cristiane. Scrive Papa Francesco nel messaggio preparato: «La vocazione è un frutto che matura nel campo ben coltivato dell'amore reciproco che si fa servizio vicendevole, nel contesto di un'autentica vita ecclesiale. Nessuna vocazione nasce da sé o vive per se stessa. La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno».

Potete trovare il messaggio completo del Papa sul sito della santa Sede (http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/vocations/documents/papa-francesco_20140115_51-messaggio-giornata-mondiale-vocazioni.html)

Alcuni sussidi per l'animazione della Giornata sono già stati consegnati.

Altri sussidi (DVD, sussidi per adolescenti o giovani..) si possono trovare presso:

- Ufficio di Pastorale (pastorale@vicenza.chiesacattolica.it)
- Centro Vocazionale *Ora Decima* (mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it, 0444525008)
- Sito della Pastorale Giovanile (www.vigiova.it) potete trovare anche le veglie mensili di preghiera vocazionale preparate dall'Ufficio di Pastorale delle Vocazioni.

La veglia vocazionale sarà celebrata come momento comune con la Pastorale Giovanile il prossimo 17 MAGGIO P.V. A PARTIRE DALLE 20.30 IN CATTEDRALE A VICENZA.



Ora decima - 0444/525008 - oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

GIOVANI CHIAMATI A VEGLIARE

GIOVANI CHIAMATI A VEGLIARE

Anche quest'anno viene celebrata in Cattedrale l'ormai tradizionale veglia di preghiera con i giovani presieduta dal vescovo, nella quale confluiscono la Giornata Mondiale della Gioventù e la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.

L'appuntamento è previsto per sabato 17 maggio alle ore 20.30. Tre saranno i momenti simbolici importanti che la celebrazione metterà in risalto:

- la consegna di un "salmo" scritto da alcuni gruppi di educatori che fanno servizio nelle comunità parrocchiali e nelle aggregazioni laicali;
- la professione di fede fatta dai giovani che stanno vivendo il cammino del Sichem;
- il rito di ammissione che avrà per protagonisti i giovani del secondo anno di teologia del Seminario Diocesano.



Ufficio giovani - 0444/226566 - giovani@vicenza.chiesacattolica.it



PREGHIERA PER IL LAVORO

Anche quest'anno un appuntamento semplice nelle vicinanze del 1° maggio, per la *Preghiera al Mercato* (parrocchia di S. Giuseppe - Vicenza). Sollecitati dalla parola insistente di papa Francesco sulla "cultura dello scarto", l'Ufficio di pastorale sociale propone (in particolare alle parrocchie della città):

- una serata di **ascolto della Parola** (Amos 8: «non scartiamo niente! ... venderemo anche il povero»),
- di condivisione della **testimonianza di una Cooperativa** («come non si scarta nessuno»),
- di **esortazione del vescovo Beniamino** ...

«Dio vide ... tutto era molto buono»
(Gen 1)

MERCOLEDÌ 30 aprile - 20.30
Mercato ortofrutticolo - Vicenza



... Non "scartare" l'idea ...



Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro - 0444 226561 - sociale@vicenza.chiesacattolica.it

FESTIVAL
BIBLICO

MUSEO
DIOCESANO

MOSTRA DI ILLUSTRAZIONE

LA NARRAZIONE "Molti han posto mano a stendere un racconto" (Lc 1,1)



**DAL 6 APRILE
AL 15 GIUGNO 2014**

Museo Diocesano
Piazza Duomo, 12 - 36100 Vicenza

ORARI
da martedì a domenica
10.00 > 13.00 - 14.00 > 18.00
(lunedì chiuso)

L'ingresso per scolaresche alla sola mostra è gratuito
con prenotazione obbligatoria

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
0444 1540019 - 0444 937499 - 334 1477761
segreteria@festivalbiblico.it

Promotori



Patrocinio e sostegno



REGIONE DEL VENETO



UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI

Pellegrinaggi 2014

Maggio/Luglio

30 mag - 07 giu	Armenia (9gg)
13-20 giu	Turchia (8gg)
12-19 giu	Terra del Santo (8gg)
12-27 lug	Santiago in bicicletta*
13-20 lug	Terra del Santo: Speciale (8gg)
27 lug - 03 ago	Belgio e Olanda (8gg)
31 lug - 07 ago	Terra del Santo (8gg)

Agosto/Dicembre

03-15 ago	Santiago con tratti a piedi
15-22 set	Santiago con tratti in pullman (8gg) *
20-27 set	Fatima e Santiago (8gg)
22-29 set	Giordania (8gg)
02-09 ott	Terra del Santo (8gg)
15 nov - 5 dic	Etiopia

* Novità 2014

Incontri Cammino di Santiago

Anche quest'anno abbiamo pensato di proporre una serie di incontri di preparazione per le persone che desiderano conoscere o vivere il Cammino di Santiago nell'anno che celebra gli 800 anni del pellegrinaggio di San Francesco alla tomba di San Giacomo.

Lunedì 12 Maggio 2014 Preparazione tecnico organizzativa del Cammino (riservato ai partecipanti del pellegrinaggio di agosto)

Lunedì 9 Giugno 2014 CELEBRAZIONE: PREGHIERA E BENEDIZIONE DEL PELLEGRINO

Gli incontri si svolgono presso l'Oratorio dell'Abbazia di S. Agostino in Vicenza (ingresso dal piazzale, vicino al bar, a sinistra) alle ore 20.30.

Per la partecipazione agli incontri è gradita la prenotazione.

Per conoscere tutte le iniziative e i programmi dell'Ufficio Pellegrinaggi visitate il sito: www.pellegrininellaterradelsanto.it



Ufficio Diocesano Pellegrinaggi Vicenza - Pellegrini nella Terra del Santo
 Contrà Vescovado 3 - Vicenza - tel.0444 327146 - fax 0444 230896 - e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it
www.pellegrininellaterradelsanto.it

**LINFA DELL'ULIVO - X FESTIVAL BIBLICO:
"LE SCRITTURE, DIO E L'UOMO SI RACCONTANO".
22-23-24 MAGGIO 2014
PALAZZO DELLE OPERE SOCIALI - VICENZA**

La ricca edizione del Festival Biblico 2014, che quest'anno celebra il decennale, raccoglie e rilancia l'iniziativa della **Linfa dell'Ulivo**, ideata dall'**Ufficio Pellegrinaggi** per narrare il tema del Festival attraverso il **caleidoscopico Focus sulle Terre Bibliche**. Da giovedì 22 a sabato 24 maggio interverranno a Vicenza studiosi e studiose di fama internazionale, invitati a offrire il loro sguardo sapiente sulle Scritture, il biblico luogo dell'incontro tra Dio e l'uomo: **tre giorni per comprendere e rivivere testi biblici e narrazioni, dimora di Dio e geografia di salvezza, terre nuove e nuove vie della Parola**.

Giovedì 22 maggio

IL TEMPIO DI GERUSALEMME, LUOGO DOVE DIO E L'UOMO SI RACCONTANO

16.30: Accoglienza

16.45: Introduzione e inizio lavori

17.00: prof. D. BAHAT, Gli scavi archeologici ai piedi della spianata del Tempio. Il western wall tunnel

18.00: prof. M. FIDANZIO, Gerusalemme. Salmi per il Tempio, salmi per la via

19.00: Conclusione dei lavori

21.00: S.EM. CARD. G. RAVASI, Lectio magistralis sul tema del Festival Biblico (in Cattedrale)

Venerdì 23 maggio (mattino)

I CIELI NARRANO LA GLORIA DI DIO... (Sal 19,2)

8.45: Introduzione e inizio lavori

9.00: prof. S. BARBAGLIA, In principio... la Parola. Tra Genesi e Vangelo di Giovanni

10.00: prof. P. GARUTI, Il parlare di Dio nella Lettera agli Ebrei (Eb 1, 1-4)

11.00: prof.ssa L. PALADINO, La benedizione nella storia di Israele: incontro e dialogo tra Dio e l'uomo

12.00: Dibattito in sala

12.30: Conclusione dei lavori

Venerdì 23 maggio (pomeriggio)

LE COSE NUOVE E LE COSE ANTICHE DELLO SCRIBA DIVENUTO DISCEPOLO DEL REGNO (Mt 13,52)

15.00: Introduzione e inizio lavori

15.15: prof.ssa M. NICOLACI, "Mai uomo ha parlato come parla quest'uomo" (Gv 7,46). Giovanni racconta Gesù

16.00: dott.ssa S. MAGISTER, L'interpretazione del racconto evangelico: l'esempio della "Vocazione di San Matteo" di Caravaggio

17.00: prof. F. MANNS, Come i rabbini e il Rabbi Gesù raccontano Dio

18.00: Dibattito in sala

18.30: Conclusione dei lavori

Sabato 24 maggio

LA PAROLA DI DIO CRESCEVA E SI DIFFONDEVA... (At 12,24)

8.45: Introduzione e inizio lavori

9.00: prof. G. GIURISATO, "Il soffio ascolta, l'ininterrotto messaggio che dal silenzio si crea" (Rilke): Scrittura e diario

10.00: prof. E. ALLIATA, La Parola narrata si diffonde: la Mappa di Madaba (Giordania)

11.00: prof. P. BIZZETI, Paolo e Barnaba sulle vie del mondo (At. 13-14): percorsi, pericoli, possibilità in Anatolia (Turchia)

12.00: Dibattito in sala

12.30: Conclusione dei lavori

E' gradita l'iscrizione. Per maggiori informazioni visita il sito www.linfadellulivo.it o contatta l'Ufficio Pellegrinaggi allo 0444.327146.

Meditazioni bibliche

Giacomo 1, 19-27: Mettere in pratica la Parola

Lo sapete, fratelli miei carissimi: ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira. Infatti l'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio. Perciò liberatevi da ogni impurità e da ogni eccesso di malizia, accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza.

Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi; perché, se uno ascolta la Parola e non la mette in pratica, costui somiglia a un uomo che guarda il proprio volto allo specchio: appena si è guardato, se ne va, e subito dimentica come era. Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.

Se qualcuno ritiene di essere religioso, ma non frena la lingua e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

In questo mondo dove affluisce ogni tipo di messaggio, la parola del Vangelo a volte diventa inaudibile. Per varie ragioni, l'annuncio della Buona Novella di Gesù Cristo è diventato inaccessibile a gran parte della gente. In questo contesto, come far accedere i nostri contemporanei alla Parola di Dio?

La lettera di Giacomo, indirizzata alle comunità cristiane disperse fuori della Palestina, è ancora attuale nel nostro mondo multiculturale, secolarizzato e globalizzato. Egli sottolinea l'importanza delle opere, cioè della pratica concreta dell'amore. Non si tratta di accontentarsi d'ascoltare la Parola, ma di agire.

Giacomo esorta i suoi lettori a essere "pronto ad ascoltare, ma lento a parlare". Non si dirà mai abbastanza l'importanza dell'ascolto per costruire e mantenere la pace a tutti i livelli della società. Questa virtù è ancor più richiesta a chi ha una responsabilità. "Lento all'ira" (v. 19) ci ricorda che "Dio è lento all'ira e grande nell'amore" (Salmo 103,8). Certo, ci può essere una rabbia santa e giustificabile. C'è ragione di indignarsi contro l'ingiustizia fatta ai deboli nella società, lo sfruttamento degli innocenti. Ma quando siamo mal compresi o falsamente accusati, spesso la rabbia non risolve nulla. Non è buona né per il rapporto con gli altri, né per la pace del proprio cuore. Perseverate in una relazione invece di arrabbiarsi prepara il terreno per la Parola di Dio.

La Parola, infatti, è già impiantata in noi (v. 21). Si tratta di una buona notizia: Cristo ci ha amati e si è consegnato come offerta a Dio, per noi (Efesini 5,2). Possiamo dunque vivere nell'amore, poiché egli ci ha amati per primo. Questa parola di vita e verità, dobbiamo accoglierla preziosamente poiché può salvarci la vita (v. 21). Accogliere la Parola significa anche metterla in pratica. Meditarla, contemplarla non basta. L'epistola sviluppa in seguito il rapporto tra credere e di agire (2,14-26). In un linguaggio differente da quello di San Paolo, Giacomo dice che l'uomo è giustificato dalle sue opere e non solo dalla sua fede (2,24). È un tema che, a partire dalla Riforma, ha suscitato molte polemiche e divisioni. Tuttavia, la posizione di Giacomo non è necessariamente in contraddizione con ciò che dice l'apostolo Paolo. Anche per Paolo, "ciò che vale è la fede che si rende operosa per mezzo della carità" (Galati 5,6).

Per Giacomo, la messa in operare dell'amore è strettamente legata al culto di Dio (v. 27). La solidarietà con i poveri non è solo una domanda etica, ma anche un modo per incontrare il Signore, che si è identificato con i più piccoli (vedi Matteo 25,40). Non si può separare azione e preghiera, lotta e contemplazione, la solidarietà e la vita interiore. La vera religione non è mai una fuga dalle realtà della vita. Per Giacomo, il rifiuto della mondanità va di pari passo con l'impegno per i poveri in difficoltà (v. 27).

Tradotto in azioni concrete di amore, il linguaggio della fede può ritrovare la sua forza e il suo significato. Così, la parola del Vangelo può raggiungere i cuori degli uomini e delle donne al di là delle nostre Chiese, essa può cambiare la loro vita.

- Come imparare a essere "pronto ad ascoltare, ma lento a parlare"? Quello che mi aiuta a gestire bene la rabbia?
- Chi sono "gli orfani e le vedove in difficoltà" per noi oggi? Dov'è l'urgenza della solidarietà intorno a noi e nel mondo?
- "Ubi caritas Deus ibi est" (Dov'è carità e amore, lì c'è Dio). Quando ho vissuto questo? Quali sono coloro la cui vita ne dà testimonianza?

MAGGIO 2014

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé. Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata, il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

4 DOM

(Lc 24,13-35)
Avendo riconosciuto il Cristo risorto, i discepoli di Emmaus si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino?».

5 lu

(Sir 2,1-11)
Voi che adorare il Signore, confidate il lui; sperate i suoi benefici, la felicità eterna e la misericordia.

6 ma

(Os 14,2-9)
Il Signore disse: lo guarirò il mio popolo dalla sua infedeltà, lo amerò di vero cuore. Io l'esaudisco e veglio su di esso.

7 me

(Rm 5,1-11)
La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

8 gi

(Is 45,1-7)
Così dice il Signore: Io marcerò davanti a te, perché tu sappia che io sono il Signore, che ti chiamo per nome.

9 ve

(1 Gv 1,5-7)
Se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri.

10 sa

(Ef 5,14-20)
Siate ricolmi dello Spirito. Cantate ed inneggiate al Signore con tutto il vostro cuore.

11 DOM

(Gv 10,1-10)
Gesù disse: Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

12 lu

(Zc 2,14-17 (2,10-13))
Gioisci, esulta, mio popolo, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te, dice il Signore!

13 ma

(At 10,1-35)
Pietro disse: In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo adora e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui gradito.

14 me

(Sal 119,1-16)
Con tutto il cuore ti cerco Signore: conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato.

15 gi

(2 Cor 1,3-7)
Sia benedetto Dio, che ci consola in ogni nostra tribolazione. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbondano anche la nostra consolazione.

16 ve

(Rm 8,18-25)
Paolo scrisse: Tutta la creazione geme fino ad oggi nelle doglie del parto. Anche noi gemiamo interiormente aspettando la redenzione del nostro corpo.

17 sa

(Mt 13,31-33)
Gesù disse: Il Regno dei Cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti.

18 DOM

(Gv 14,1-3)
Gesù disse: Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

19 lu

(Dt 8,14-18)
Mosè disse al popolo: Non dimenticate il tuo Dio che ti ha fatto uscire dal paese della schiavitù, lui che ti ha condotto per questo grande deserto e che in un luogo senz'acqua ha fatto sgorgare per te acqua dalla roccia.

20 ma

(1 Gv 5,14-15)
Giovanni scrisse: Questa è la fiducia che abbiamo in Dio: egli esaudisce la nostra preghiera secondo la sua volontà.

21 me

(Os 6,3-4-6)
Così dice il Signore: Voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti.

22 gi

(Gal 5,1-6)
Paolo scrisse: Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi.

23 ve

(Is 61,1-4)
Isaia disse: Il Signore mi ha mandato a consolare gli afflitti e dar loro un manto di festa al posto di uno spirito abbattuto.

24 sa

(2 Cor 12,1-10)
Il Signore disse: Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza.

25 DOM

(Gv 14,15-26)
Prima della sua passione, Gesù disse ai suoi discepoli: Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, lo Spirito Santo, perché rimanga con voi per sempre.

26 lu

(1 Ts 1,1-8)
Paolo scrive: Siete diventati imitatori nostri e del Signore, avendo accolto la parola con la gioia dello Spirito Santo anche in mezzo a grande tribolazione.

27 ma

(Ger 3,12)
Così dice il Signore: Ritorna a me, popolo mio, poiché il mio amore e la mia compassione sono per sempre.

28 me

(Mt 7,24-27)
Gesù disse: Chiunque ascolta le mie parole e le mette in pratica è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.

29 gi

(Gv 17,20-26)
Prima di passare da questo mondo al Padre, Gesù pregava così per i suoi discepoli: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una cosa sola».

30 ve

(Mt 12,15-21)
In Gesù si è compiuta la parola del profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto. Porrò il mio spirito sopra di lui. Nel suo nome spereranno le genti.

31 sa

(Is 12,1-6)
Cantate al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Signore.

Lectures per ogni giorno